

Bilancio Sociale 2020

DOMUS ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



 **DOMUS**
ASSISTENZA
Società Cooperativa Sociale

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	10
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione.....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	17
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	17
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	17
Modalità di nomina e durata carica.....	18
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	19
Tipologia organo di controllo.....	19
Mappatura dei principali stakeholder.....	21
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	23
Commento ai dati.....	24
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	25
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	25
Composizione del personale.....	25
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	27
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	27
Natura delle attività svolte dai volontari.....	28
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	28
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	28
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	29

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	29
Output attività	31
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	31
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	34
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	34
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	35
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	35
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	35
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	36
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	36
Capacità di diversificare i committenti	37
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	38
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	38
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	42
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	42
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	42
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	42
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì	43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì	43
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	43

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale di Domus Assistenza s. c. s., che per altro verso è stato predisposto fin dall'anno 2005 con il criterio dell'analisi di lungo periodo e di quello del valore aggiunto, dell'esercizio 2020 è stato redatto conformemente alle linee guida ministeriali.

Ciò ha consentito di mettere in evidenza gli aspetti distintivi della gestione sociale condotta e la valutazione dell'impatto generato sui beneficiari diretti e indiretti.

Sotto questo profilo il 2020 è stato un anno anomalo, ma a causa della pandemia la consolidata esperienza maturata dalla cooperativa ha consentito di superare le difficoltà e salvaguardare il conseguimento della mission aziendale.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questa prima edizione del Bilancio Sociale redatto in conformità alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (D.M. 4 luglio 2019) è strutturato nelle seguenti sezioni:

- informazioni generali sull'ente
- struttura, governo e amministrazione
- persone che operano per l'ente
- obiettivi e attività
- situazione economico-finanziaria
- altre informazioni non finanziarie

Le informazioni riportate sono coerenti con quanto contenuto in altri documenti a rilevanza esterna quali:

- bilancio d'esercizio
- nota integrativa (se presente)
- statuto e regolamenti interni
- visura camerale
- libri sociali

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative contenuti nel presente Bilancio Sociale si riferisce alle performance di DOMUS ASSISTENZA SOC. COOP. SOCIALE per l'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Ai sensi del paragrafo 7 del D.M. 04/07/2019, il bilancio sociale è approvato dall'assemblea dei soci del 16/07/2021

Il bilancio sociale è pubblicato sul sito della cooperativa all'indirizzo:

[www. domusassistenza.it](http://www.domusassistenza.it)

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	DOMUS ASSISTENZA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01403100363
Partita IVA	01403100363
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA EMILIA OVEST, 101 - 41124 - MODENA (MO) - MODENA (MO)
[Altri indirizzi]	PIAZZA BATTISTI 1 - PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)
	PIAZZA CITTADELLA 13 - MODENA (MO)
	VIA FORNACIARI 40 - CARPI (MO)
	VIA PERTINI 163 - RAVARINO (MO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A100352
Telefono	059/829200
Fax	059/829050
Sito Web	www.domusassistenza.it
Email	info@domusassistenza.it ;
Pec	amministrazione.domusassistenza@pec.mailcoop.it
Codici Ateco	87.30.00
	85.10.00
	88.10.00

Aree territoriali di operatività

Domus Assistenza ha raggiunto la capacità di operare sull'intero territorio della Provincia di Modena, anche se la sua attività si è sviluppata per la gran parte nei Comuni principali, dove, per effetto dell'espansione dei nuclei urbani e dei connessi sistemi di vita e di lavoro, accompagnato dall'invecchiamento della popolazione, si è manifestato ed è tuttora in forte aumento il bisogno di servizi socio sanitari ed educativi.

Domus Assistenza svolge la sua attività, più o meno intensamente, sul territorio di tutti i 47 Comuni della Provincia di Modena.

L'attività è svolta sia in rapporto diretto con gli stessi che mediato attraverso Unioni di Comuni, Aziende di Servizi alla Persona.

La tendenza dei Comuni ad aggregarsi in Unioni territoriali, delegando a loro, tra le altre

funzioni, anche quelle dei servizi socio sanitari ed educativi, ha favorito l'allargamento della presenza di Domus Assistenza sull'intero territorio della Provincia di Modena.

La presenza territoriale è inoltre assicurata dai servizi prestati nei diversi distretti dell'AUSL di Modena.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

STATUTO

Articolo 3 (Scopo mutualistico.)

3.1 La Cooperativa non ha finalità speculative e, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro.

3.2 Essa si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. In particolare essa si propone di realizzare, attraverso la gestione in forma associata, delle proprie attività, nell'interesse mutualistico dei soci ed in particolare con l'intento di garantire ai propri soci operatori continuità di occupazione ed elevazione delle condizioni professionali, la prestazione di servizi socialmente utili a favore delle categorie sociali più deboli, quali i bambini, gli anziani, i malati, i portatori di handicap ed in particolare coloro che siano soggetti a situazioni di disagio ed in particolare la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1, comma I lettera a) della legge 08/11/1991 n° 381.

3.3 Essa intende operare nel perseguimento di tali scopi, applicando i principi della mutualità e della libera e spontanea cooperazione, alla cui affermazione e diffusione è impegnata, informando il proprio operato ai valori dell'economia sociale, della solidarietà sociale e dello sviluppo compatibile.

3.4 In particolare la C:operativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce; si ispira espressamente alla mutualità, alla solidarietà, alla democraticità, all'impegno, all'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, allo spirito comunitario, al legame con il territorio, il tutto in un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

3.5 La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, si propone di cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

3.6 La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, degli utenti dei servizi e degli enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci - l'autogestione responsabile dell'impresa. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale della Provincia di Modena.

3.7 La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori economiche, sociali e professionali. La Cooperativa può operare anche con terzi.

3.8 A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa

stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

3. 9 La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si ispira agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative e/o sue successive modificazioni e integrazioni.

3. 10 La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo dell'esperienza consortili e dei consorzi territoriali.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

STATUTO

Art. 4 (Oggetto sociale)

4.1 Per conseguire gli scopi mutualistici di cui al precedente articolo 3 la Cooperativa ha per oggetto lo svolgimento di servizi ed, in generale, attività economiche nei seguenti ambiti:

- a) la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria ma non esclusiva alla risposta ai bisogni di persone malate, handicappate e con ritardi di apprendimento;
- b) la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane o comunque giunte alla fase avanzata della loro esistenza;
- c) la gestione di servizi educativi orientati in via prioritaria alla risposta ai bisogni educativi di famiglie, istituzioni, ed in generale dei minori;

4.2 A titolo indicativo, ma non esaustivo, la Cooperativa potrà svolgere, sia stabilmente che temporaneamente, in conto proprio o di terzi, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o enti privati o soggetti privati in genere, le seguenti specifiche attività:

- a) l'assistenza ai degenti presso ospedali, case di cura, case di riposo, presidi sanitari estivi, luoghi di villeggiatura ed altre strutture sanitarie e sociali;
- b) l'assistenza, il sostegno, la riabilitazione, a domicilio agli anziani, ai degenti, agli invalidi e ai soggetti portatori di handicap;
- c) attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati, o in strutture cliniche ed ospedaliere;
- d) l'assistenza a domicilio o in apposite strutture ai bambini, garantendone la custodia con riguardo agli aspetti educativi;
- e) l'erogazione di servizi generici di carattere domestico di integrazione alle eventuali esigenze familiari in genere;
- f) la gestione, in conto proprio o di terzi, di strutture residenziali, semi-residenziali, educative e ricreative, scolastiche, di accoglienza, sostegno, riabilitazione, strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, nonché la prestazione di servizi integrati per residenze protette;
- g) la gestione di centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, sia in strutture proprie che per conto di terzi, che in appalto, convenzione e simili;
- h) in generale attività e servizi di riabilitazione, ivi compresa l'istituzione e/o la conduzione

di appositi centri;

i) centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;

j) attività di sensibilizzazione e animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

k) attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

l) la formazione ed il miglioramento professionale dei propri soci attraverso la predisposizione e l'eventuale gestione di corsi di formazione e di iniziative di carattere didattico e formativo;

m) attività di consulenza nei settori nei quali abbia acquisito conoscenze e specializzazione;

n) ogni altra iniziativa utile che possa contribuire, in modo diretto e indiretto, al miglioramento della salute fisica, morale ed intellettuale dei cittadini, specie dei più bisognosi.

4.3 Le suddette attività potranno essere svolte sia in forma diretta che indiretta, in appalto o convenzione o qualsiasi altra forma contrattuale o associativa, con Enti Pubblici o enti o soggetti privati in genere.

4.4 Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

4.5 A titolo esemplificativo essa potrà:

1) assumere, per deliberazione del Consiglio di Amministrazione, interessenze e partecipazioni, anche azionarie, in altre società ed enti i cui scopi o le cui attività non contrastino o siano affini, complementari o comunque coerenti con quelli della cooperativa o con lo sviluppo del movimento cooperativo e partecipare alle loro attività anche prestando proprie fidejussioni; concedere fidejussioni ad altri organismi cooperativi, dare adesione ad enti ed organismi anche associativi, i cui scopi siano affini o complementari a quelli della cooperativa;

2) raccogliere conferimenti in denaro e prestiti da soci, predisponendo all'uopo apposito regolamento;

3) richiedere ed utilizzare le provvidenze disposte da enti pubblici nazionali e sovranazionali, anche in termini di finanziamenti agevolati;

4) stipulare accordi, convenzioni e in generale contratti, anche di tipo associativo, con enti pubblici territoriali, istituzioni sanitarie, unità sanitarie locali etc.. compiere tutte le operazioni contrattuali di carattere mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale, finanziario, ritenute utili al conseguimento degli scopi sociali ed allo svolgimento delle attività sociali;

4.6 Per il raggiungimento degli scopi indicati, la Cooperativa è altresì impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo contingenti opportunità - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a Consorzi e ad altre Organizzazioni dell'associazionismo cooperativo.

4.7 Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per le quali è richiesta l'iscrizione in

appositi albi o elenchi.

4.8 La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

4.9 La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento ditale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

La cooperativa svolge attualmente le seguenti attività.

- AREA ANZIANI: gestione Centri Residenziali, Diurni e Comunità Alloggio; Servizi di Assistenza Domiciliare;
- AREA DISABILI: gestione Centri Residenziali e Diurni; Assistenza Scolastica e Tutoraggio per Disabili in età scolare;
- AREA EDUCATIVA: gestione Asili Nido e Scuole Materne; Servizi Scolastici (Trasporto, Pre-Post Scuola, Centri Estivi e Sostegno e Supporto educativo);
- AREA SANITARIA: prelievi sanguigni, trasporto campioni.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non presenti

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE	1982

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
C.P. SOLIERA Società Consortile a r.l.	9.840,00
C.P. RAMAZZINI Società Consortile a r.l.	14.331,00
INIZIATIVA ACQUARIA s.r.l.	512.845,00
Consorzio RESIDENZE MODENESI	18.565,00

Consorzio Sociale Città di Modena Soc. Coop. Soc.	27.000,00
BANCA POPOLARE ETICA	1.085,00
EMILBANCA BCC	5.107,00
POWER ENERGIA SOC.COOP.	2.725,00
UNISERVIZI SOC.COOP.	103,00
ONLUS LIBELLULA	232,00

Contesto di riferimento

Modena storicamente è fra le prime province per valore delle esportazioni e tra le prime d'Europa per export per capite ed è fortemente connessa con le economie a forte trazione di export. D'altro canto è maggiormente esposta alle incertezze ed alla fragilità caratterizzanti lo scenario internazionale, specie in quest'anno nel quale la pandemia da Covid-19 ha inciso pesantemente sulle economie mondiali. I dati economici disponibili riflettono un'economia ed una società che, anche a seguito della pandemia, si sta trasformando seguendo percorsi inediti e con una velocità mai sperimentata in passato.

In questo contesto, con poche luci e molte ombre, anche a seguito delle limitazioni imposte dal Governo, l'offerta di servizi alla persona ha conosciuto una significativa contrazione pur in presenza di una domanda comunque crescente.

La Provincia di Modena, infatti, ha un elevato indice di vecchiaia, un elevato tasso di occupazione anche femminile. Ciò determina una crescente domanda di prestazioni qualificate nei confronti dei soggetti deboli e minori, specie della prima fascia di età. Si rileva una carenza strutturale di servizi, specie residenziali, per soggetti diversamente abili. Alla luce di quanto sopra e tenuto conto della strutturale riduzione delle risorse pubbliche destinate a compensare la costante crescita della domanda, la cooperativa ha provveduto a predisporre un significativo piano di investimenti in strutture residenziali e semiresidenziali nel settore anziani e disabili.

Storia dell'organizzazione

Al termine di un corso di formazione per assistenti domiciliari finanziato dal Fondo Sociale Europeo, un gruppo di lavoratrici si associa in cooperativa e il 17 maggio 1982 fonda Domus Assistenza soc. coop. a r. l. La tipologia scelta era quella di cooperativa di produzione e lavoro. Primo Presidente del Consiglio di Amministrazione viene eletta Giuliana Marchetti

Trentotto sono dunque gli anni di vita spesi per far fronte ai bisogni socio sanitari e educativi della Collettività Modenese.

Sedici quelli da che i soci hanno deliberato la trasformazione di Domus Assistenza in Cooperativa Sociale di tipo "A" (art. 1 lett. A legge 381/91), ora, con la novellata normativa sul Terzo Settore, è entrata di diritto nel novero delle Imprese sociali.

Nel corso della sua attività la Cooperativa ha registrato una costante crescita grazie al progressivo aumento di servizi a lei affidati da Enti pubblici e da Soggetti privati.

La storia di Domus Assistenza è scandita nel tempo da importanti momenti di crescita non soltanto economica e societaria, ma anche professionale ed umana. Di seguito si indicano cronologicamente le tappe più significative fino ad oggi raggiunte.

- Domus Assistenza inizia la sua attività prestando, in convenzione con il Comune di Modena, servizi di Assistenza Domiciliare. Nasce l'Area Anziani.
- Nel 1985 la Cooperativa raggiunge e supera i 50 soci.
- Nel corso del 1986 acquisisce in gestione i primi Centri Socio Riabilitativi (Bucaneve I e II). Nello stesso anno, trasformato nella moneta corrente, supera i cinquecentomila Euro di fatturato. Nasce l'Area Disabilità.
- Durante l'anno 1987 viene raggiunto e superato il numero di 100 soci.
- Con il 1988 inizia l'attività di Accompagnamento Scolastico dei bambini e studenti con disabilità. L'Area Disabilità completa l'offerta dei servizi. Nello stesso anno la Cooperativa raggiunge il fatturato di un milione di Euro.
- Nel 1989 acquisisce la gestione diretta della prima Casa Protetta per Anziani (Sandro Pertini di Soliera). L'Area Anziani completa l'offerta dei servizi. Domus assistenza supera i 200 soci.
- Durante l'anno 1990 avvia il servizio di Attività Educativa ai Minori presso le scuole. Nasce l'Area Educativa.
- Con il 1992 inizia la gestione diretta del primo Nido d'Infanzia e della prima Scuola Materna (Cittadella e S. Antonio). L'Area Educativa completa l'offerta dei servizi. Viene eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione Gaetano De Vinco, tutt'ora in carica.
- Nel corso del 1994 la Cooperativa raggiunge i 300 soci ed il fatturato cinque milioni di Euro.
- Nell'anno 1999 supera i 500 soci, il fatturato di dieci milioni di Euro e i tre milioni di Patrimonio netto.
- Nel corso del 2000, con l'acquisizione dei servizi di Prelievo sanguigno e di Emostasi, oltre al raggruppamento di una serie di servizi Infermieristici già avviati, si costituisce all'interno della cooperativa l'Area Sanitaria, ultima nata in ordine di tempo, che da allora va ad affiancarsi a quelle, ormai consolidate, degli Anziani, Disabilità ed Educativa. Naturalmente prima e dopo tale anno la Cooperativa ha dato il via a diversi altri servizi, derivati dal sorgere di nuovi bisogni, tutti però rientranti nell'ambito delle quattro Aree sopra dette.
- Nel 2002 la cooperativa, delibera, anche alla luce dell'entrata in vigore della Legge n 142/2001, di ritornare annualmente ai soci parte del risultato dell'esercizio, dando così veste sistematica alle forme di integrazione salariale precedentemente utilizzate.

- Nel corso del 2004 supera il fatturato di venti milioni di Euro e raggiunge i sei milioni di Patrimonio netto.
- Con il 2005 vengono superati i 1.000 soci. Prima redazione del bilancio sociale.
- Il 2006 vede il Patrimonio netto superare i sette milioni di Euro.
- Nel corso del 2008 la cooperativa supera i 1.450 soci e il fatturato di trenta milioni di Euro.
- Il 2009 il Patrimonio netto ha raggiunto e superato i nove milioni di Euro.
- Nel 2010 vengono raggiunti i 1.500 soci ed il fatturato supera i trentacinque milioni di Euro. La cooperativa entra nel "Club delle imprese modenesi per la responsabilità sociale d'impresa". Viene inaugurato il nido d'infanzia "Lo Scoiattolo" la cui costruzione è stata finanziata in project financing. La società di progetto che ha gestito la realizzazione dell'immobile è stata poi incorporata dalla Cooperativa all'atto della gestione del Nido.
- Il 2011 vede il Patrimonio raggiungere e superare i 10 milioni di Euro. Entra a regime un nuovo modo di rapportarsi nel processo di assegnazione dei servizi alle imprese private da parte degli Enti Pubblici di dimensione sotto regionale. Tale rapporto, denominato Accreditamento, consiste nella instaurazione di un contratto di servizio con soggetti gestori, previa individuazione dei servizi e delle strutture necessarie per la copertura del fabbisogno espresso dalla programmazione territoriale. In questo modo sono state assegnate due nuove strutture per anziani.
- Nel 2012 Domus Assistenza subisce, come la gran parte delle imprese modenesi, le conseguenze dei terremoti del 20 e 29 maggio nella Bassa Modenese. Dopo qualche settimana di cassa integrazione straordinaria, tutti i servizi sono via via ripristinati e i soci possono tornare al lavoro. Il Patrimonio della cooperativa nel corso del 2012 ha raggiunto e superato gli 11 milioni di Euro. Il regime di Accreditamento è andato consolidandosi ed estendersi, specie nelle Aree Anziani e Disabilità. Si è così acquisita una nuova struttura per anziani
- Col 2013 il fatturato supera i 40 milioni di Euro. Si estende l'obbligo di fatturazione agli Utenti delle Strutture gestite in Accreditamento.
- Il 2014 vede il fatturato e il patrimonio netto superare rispettivamente i 42 ed i 12 milioni di Euro. Il numero dei soci oltrepassa i 1.550. Il processo che ha condotto al regime di Accreditamento è sostanzialmente terminato.
- Nel 2015 il fatturato supera i 44 milioni di Euro. Il regime di Accreditamento ha consentito l'assegnazione di due nuove strutture.
- Col 2016 il Patrimonio Netto supera i 13 milioni di Euro e i Mezzi Propri i 15 milioni. Si acquisisce il diritto di costruire la nuova Casa Residenza per Anziani "Carlo Alberto Dalla

Chiesa", in Comune di Ravarino.

- Il 2017 vede la liquidità salire oltre i 9 milioni, un ulteriore rafforzamento patrimoniale ma, per la prima volta dalla sua costituzione, registra un leggero calo del fatturato. Si adotta il modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al Dlgs 231/2001 e viene nominato l'Organismo di Vigilanza. Si acquisisce il diritto a costruire una nuova Struttura per Disabili in Comune di Montecreto nella prospettiva di sostituzione della Struttura Residenziale per Disabili "Casa della Mariola" di Acquaria e della Struttura Diurna per Disabili "Bucaneve 2" di Sestola.

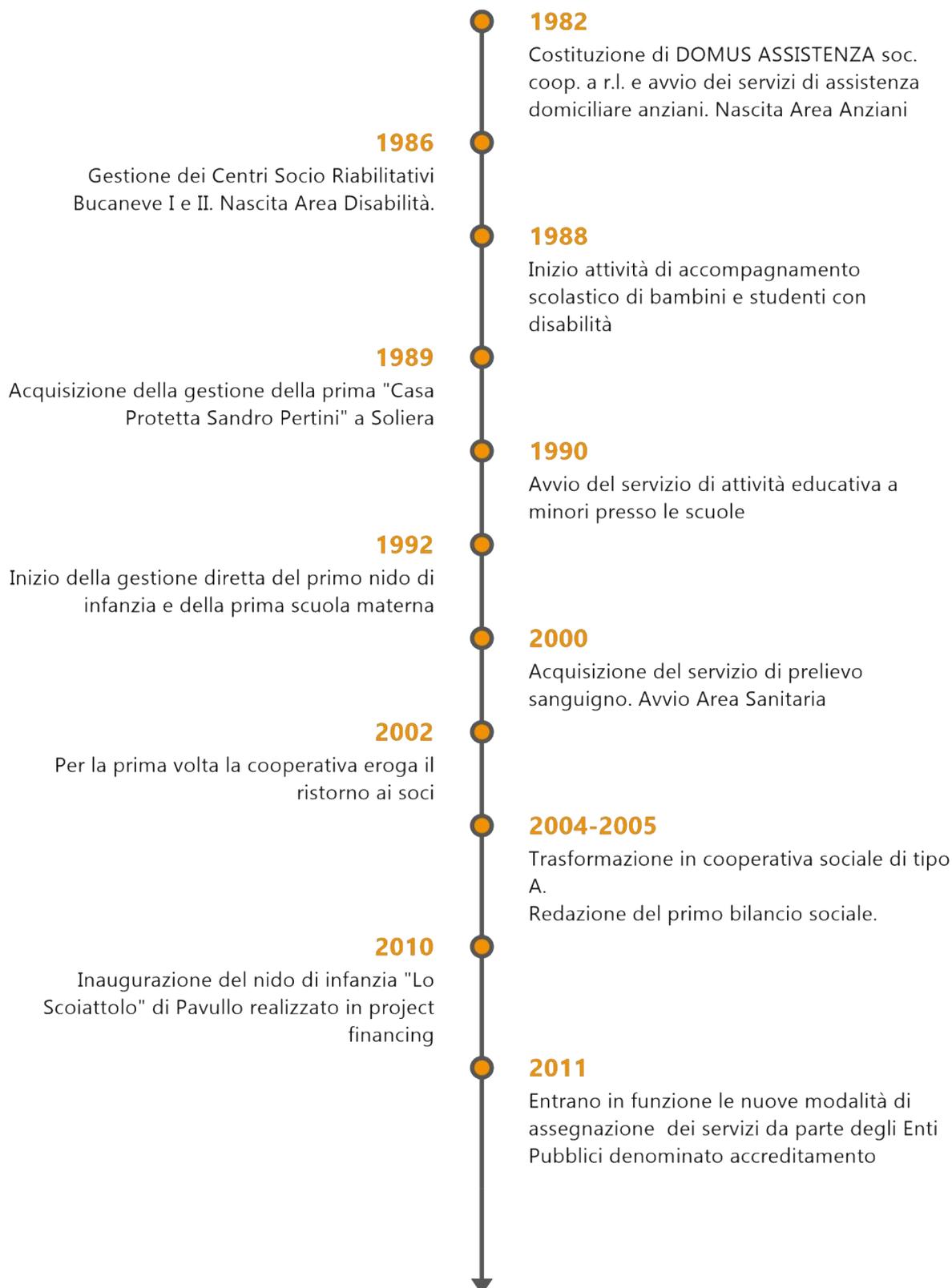
- Il 2018 vede superare i 14 milioni di Euro il Patrimonio Netto e i 16 milioni i Mezzi Propri. Il fatturato riprende a crescere seppur in modo limitato rispetto al precedente anno. È proseguito il lavoro per la costruzione della CRA "Carlo Alberto Dalla Chiesa" a Ravarino e è perfezionato il progetto per la costruzione del Centro Residenziale – Diurno nel Comune di Montecreto: Si sono infine inaugurati i nuovi spazi della sede sociale destinati principalmente a servizi educativi.

- Nel 2019 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione in Domus Assistenza della "Casa Residenza Dalla Chiesa s.r.l." . E' venuto quindi a compimento il piano di realizzazione della CRA Dalla Chiesa che garantirà alla cooperativa la gestione fino al 2047. E' proseguita la costruzione del nuovo edificio nel comune di Montecreto dove saranno collocati il centro residenziale disabili "Casa della Mariola" e il centro semiresidenziale disabili "Bucaneve 2".

Inoltre si sono verificate le condizioni per realizzare un altro intervento rivolto all'area anziani con la costruzione in Modena della nuova sede della CRA Ramazzini della capienza di n. 75 posti letto accreditati e convenzionati con incremento di n. 15 posti letto rispetto all'attuale disponibilità.

Il fatturato ha consolidato la sua crescita raggiungendo e superando i 45 milioni di euro.

- Nel 2020 la cooperativa ha subito in modo significativo gli effetti della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti restrizioni imposte dal Governo. Ciò ha comportato una riduzione significativa del fatturato pari al 10% circa e, per la prima volta nella sua storia, ha rilevato una seppur limitata perdita di esercizio. E' comunque proseguita l'attività degli investimenti sia sul centro residenziale e semiresidenziale per disabili di Montecreto che sulla nuova CRA Ramazzini di Modena.



2017
Adozione Modello 231 e nomina Organismo
di Vigilanza



2019
Inizio gestione CRA Dalla Chiesa

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
1.694	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

La politica della cooperativa è quella di associare i lavoratori dipendenti, tanto è vero che i soci rappresentano la quasi totalità della forza lavoro.

I soci sono per la gran parte di genere femminile (oltre l'89%), con alto grado di istruzione, e con una fidelizzazione crescente alla cooperativa.

Sono inoltre presenti 10 soci onorari. Trattasi di persone entrate in quiescenza che si sono particolarmente distinte nella loro attività a favore della cooperativa. Vengono nominati dall'assemblea dei soci.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Gaetano De Vinco	No	maschio	68	13/06/2018		10		No	Presidente
Sabrina Turchi	No	femmina	56	13/06/2018		9		No	Vice Presidente
Massimo Montorsi	No	maschio	48	13/06/2018		6		No	Consigliere
Donatella Ghirotto	No	femmina	60	12/06/2018		5		No	Consigliere
Daniela Malmusi	No	femmina	59	12/06/2018		4		No	Consigliere

Cristina Barbieri	No	femmina	52	12/06/2018		2		No	Consigliere
Roberta Vandelli	No	femmina	55	12/06/2018		2		No	Consigliere
Giovanni Mingrone	No	maschio	47	12/06/2018		2		No	Consigliere
Anna Fantini	No	femmina	57	12/06/2018		2		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
6	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
9	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

STATUTO

Articolo 50 (Consiglio di Amministrazione)

50.1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 (tre) a 11 (undici) eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci che ne determina di volta in volta il numero.

50.2 La maggioranza dei componenti il consiglio di amministrazione sono scelti tra i soci operatori ovvero tra le persone indicate dai soci operatori persone giuridiche.

50.3 Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. L'assemblea può anche stabilire una durata differenziata per i diversi amministratori.

50.4 Gli Amministratori sono rieleggibili nei limiti previsti dalla legge.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2020 sono stati convocati n. 14 Consigli di Amministrazione, in parte svolti in remoto, con una partecipazione media di 8,4 consiglieri su 9.

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa ha nominato il collegio sindacale con funzioni di revisione legale dei conti.

Il collegio è composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 supplenti:

- Dott. Pier Arcadio Marcucci - Presidente
- Rag. Faustino Beneventi - Sindaco effettivo
- Dott. Graziano Poppi - Sindaco effettivo
- Dott. Francesco Artioli - Sindaco supplente
- Rag. Tiziano Sala - Sindaco supplente

il compenso complessivo del Collegio Sindacale è stabilito in euro 21.000 annui.

la Cooperativa intrattiene anche rapporti con una società di revisione ai fini dell'ottemperanza delle disposizioni di cui alla legge 59/92.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ASSEMBLEA BILANCIO	13/06/2018	1)Presentazione e approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2017, della relazione sulla gestione , della relazione del collegio sindacale e della relazione di certificazione: deliberazioni conseguenti; 2) presentazione del bilancio sociale; 3) conferimento incarico per la certificazione del bilancio per il triennio 2018-19-20; 4) rinnovo delle	21,50	58,00

			cariche sociali in ottemperanza e con le modalità disposte da statuto e regolamento interno; 5) varie ed eventuali		
2018	ASSEMBLEA	06/12/2018	1) andamento dell'esercizio 20.18: considerazioni; 2) varie ed eventuali	10,10	43,00
2019	ASSEMBLEA BILANCIO	12/06/2019	1) presentazione ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2018, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione di certificazione: deliberazioni conseguenti; 2) presentazione del bilancio sociale; 3) varie ed eventuali	11,10	59,00
2019	ASSEMBLEA	12/12/2019	1) andamento dell'esercizio 2019: comunicazioni; 2) varie ed eventuali	9,20	39,00
2020	ASSEMBLEA BILANCIO	04/08/2020	1) presentazione ed	10,20	47,00

			approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2019, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della relazione di certificazione: deliberazioni conseguenti; 2) presentazione del bilancio sociale; 3) varie ed eventuali	
--	--	--	--	--

Oltre alle assemblee, è invalso l'uso di convocare riunioni di settore per discutere le novità di natura organizzativa e legislativa di interesse. In questi casi, trattandosi di aspetti legati al lavoro ed alla partecipazione, si registra un elevato contributo sia professionale che di idee.

La cooperativa rispetta rigorosamente le regole di democrazia interna che si è data attraverso lo statuto ed il regolamento interno, necessarie per la partecipazione e la collaborazione operativa dei dipendenti.

Mappatura dei principali stakeholder

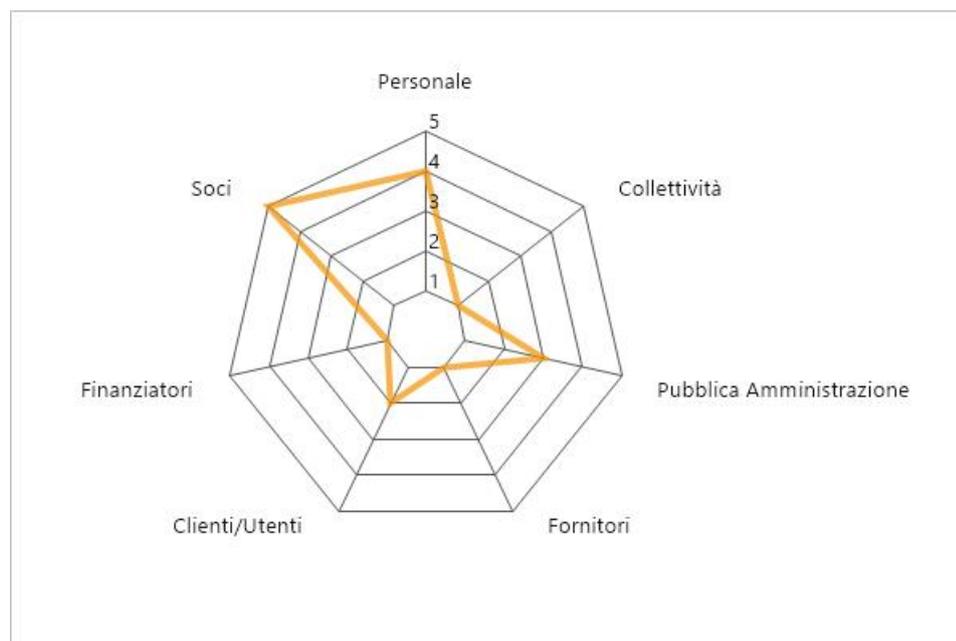
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Ogni settore effettua periodicamente incontri con il personale sugli aspetti operativi, organizzativi e normativi	4 - Co-produzione
Soci	tenuto conto che la quasi totalità del personale è anche socio, le modalità di coinvolgimento sono in parte identiche	5 - Co-gestione
Finanziatori	Nel presente esercizio è presente un unico finanziatore bancario che ha concesso un mutuo ventennale in fase di ammortamento di un finanziamento biennale.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	I clienti Enti pubblici e le famiglie degli utenti sono coinvolti quanto ai primi attraverso sistematici resoconti delle attività svolte e quanto alle seconde attraverso questionari per l'analisi customer satisfaction	2 - Consultazione

Fornitori	il coinvolgimento dei principali fornitori avviene attraverso la comunicazione dei fabbisogni della cooperativa in termini di beni e servizi e della successiva valutazione della qualità e della correttezza dei tempi di consegna o di prestazione.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Trattandosi per la gran parte di contratti di accreditamento o comunque di appalto/convenzione già di per sé la progettazione del servizio è orientata fortemente dall'Ente appaltante. In itinere, in caso di necessità (modifiche legislative, mutamenti di condizioni operative etc.), è usuale il confronto nella riprogettazione degli aspetti da modificarsi	3 - Co-progettazione
Collettività	Attraverso la documentazione pubblicata sul sito della cooperativa vengono forniti dati sulle azioni volte al risparmio dei consumi energetici e di acqua.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
C.P.SOLIERA	Imprese commerciali	Altro	SOCIETA' CONSORTILE
C.P. RAMAZZINI	Imprese commerciali	Altro	SOCIETA' CONSORTILE
ACQUARIA SRL	Imprese commerciali	Altro	SOCIETA' DI PROGETTO
CONSORZIO RESIDENZE MODENESI	Imprese commerciali	Altro	CONSORZIO
CONSORZIO SOCIALE CITTA' DI MODENA S.C.S.	Imprese commerciali	Altro	CONSORZIO SOCIALE

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

600 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Nel corso del 2020 è proseguita, seppure in misura ridotta, l'attività di consultazione degli stakeholder tramite questionari rivolti a:

- lavoratori dipendenti partecipanti a corsi di formazione
- famiglie con figli iscritti nei centri per disabili

Nel primo caso sono stati raccolti circa 550 questionari, che hanno consentito di rilevare il giudizio sulla qualità del corso frequentato e verificare i possibili ambiti di miglioramento delle proposte formative.

Nell'altro caso invece trattasi di verifica customer satisfaction, a cui hanno dato risposta 60 famiglie complessivamente.

I dati raccolti, tenuto anche conto delle limitazioni imposte dalla pandemia, sono ancora in fase di elaborazione .

Il 2020 rappresenta sicuramente un esercizio anomalo rispetto alla consuetudine consolidata di sottoporre questionari di customer satisfaction anche per i servizi anziani e scolastici.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
1.766	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
190	di cui maschi
1.576	di cui femmine
666	di cui under 35
440	di cui over 50

N.	Cessazioni
606	Totale cessazioni anno di riferimento
78	di cui maschi
528	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
649	Nuove assunzioni anno di riferimento*
91	di cui maschi
558	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	1.338	428
Dirigenti	0	0
Quadri	4	0
Impiegati	96	8
Operai fissi	1.238	420
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	1.766	1.710
< 6 anni	891	795
6-10 anni	164	204
11-20 anni	656	660
> 20 anni	55	51

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
385	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
82	Laurea Triennale
944	Diploma di scuola superiore
339	Licenza media
16	Altro

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Descrizione	Numero/Importo
	2020
N. corsi interni	117
N. corsi esterni	123
Totale corsi	240
Totale ore corsi	14.294
Totale persone formate	1.744
Di cui:	
N. corsi interni obbligatori per legge	33
N. corsi esterni obbligatori per legge	34
Totale corsi obbligatori per legge	67
Totale ore corsi obbligatori per legge	4.775
Totale persone formate in corsi obbligatori per legge	1.452
N° docenti utilizzati	22
Costo docenze	98.619
Di cui:	
Costo docenze per corsi obbligatori pe legge	
N. Affiancamenti	137
N. ore affiancamento	4.797
Totale costo personale formato	175.456
Di cui:	
Totale costo personale formato in corsi obbligatori per legge	58.612
Costo personale in affiancamento	58.882
Totale costo personale formato/in affiancamento	234.338
Totale formazione	332.957

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
1.338	Totale dipendenti indeterminato	438	900
136	di cui maschi	57	79
1.202	di cui femmine	381	821

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
428	Totale dipendenti determinato	12	416
54	di cui maschi	2	52
374	di cui femmine	10	364

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
10	Totale lav. autonomi
5	di cui maschi
5	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Non sono presenti volontari

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	63.528,00
Dirigenti	Retribuzione	125.147,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

77505,00/17404,00

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Si stima che la cooperativa DOMUS ASSISTENZA abbia assicurato un reddito disponibile allo 0,62% delle famiglie modenesi, equivalente a 13.153 € per ciascun nucleo familiare composto da almeno una risorsa umana utilizzata direttamente o indirettamente dalla cooperativa

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La politica dell'azienda già da tempo prevede la presenza femminile tra i ruoli apicali della cooperativa sia a livello di CdA che di responsabilità di area operativa

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

L'ambito di operatività della cooperativa, per la gran parte legato a contrattualizzazione pubblica, prevede già le figure professionali necessarie per la prestazione dei servizi nei vari ambiti. La cooperativa dedica particolare attenzione, anche in accordo con gli enti pubblici affidatari, alla costante formazione e aggiornamento che le figure professionali utilizzate sono tenute ad effettuare

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

il 2020, che sicuramente rappresenta un anno anomalo nella storia della cooperativa, ha visto aumentare gli occupati in modo significativo (+66) a fronte di una generale contrazione riscontrabile nell'economia del territorio

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa ha sempre prestato particolare attenzione affinché i lavoratori svantaggiati impiegati in mansioni e compiti adatti alle proprie capacità. Tali lavoratori sono anche oggetto di particolari attenzioni nei processi di formazione anche al fine di integrarli in modo compiuto nel corpo aziendale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa ha adottato da anni la metodologia customer satisfaction nei confronti degli utenti o loro familiari nell'ambito dell'assistenza agli anziani ed educativo. Purtroppo nel 2020 non si è potuto procedere con le usuali modalità. In ogni caso negli anni passati il grado di soddisfazione complessivo ha sempre superato l'80% degli intervistati

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa grazie anche ai contributi della legge 53/00 ha prima sperimentato e poi applicato nella prassi quotidiana alcune forme di flessibilità per venire incontro alle esigenze dei lavoratori. Tra queste particolare importanza hanno acquisito le seguenti azioni: 1) riduzione temporanea dell'orario di lavoro per far fronte alle esigenze di genitorialità con figli al di sotto degli otto anni o con genitori anziani non autosufficienti; 2) flessibilità dei turni per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; 3) affiancamento lavorativo sia o per i nuovi assunti che per le lavoratrici al rientro dalla maternità

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

la cooperativa opera in un sistema di accreditamento e convenzionamento con il pubblico.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa è attenta all'innovazione di processo applicando le best practices nei vari ambiti di attività

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscid 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

Per natura la cooperativa che sviluppa servizi che richiedono in genere una elevata scolarizzazione, già di per sé ha ben oltre la maggioranza dei lavoratori con licenza media superiore e lauree

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Già da tempo la cooperativa ha definito, in un processo in continua evoluzione,, le regole di progettazione dei vari servizi per il miglioramento qualitativo della co-programmazione e co-progettazione con l'interlocutore Pubblico.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa conferisce in appositi contenitori tutti i rifiuti di materiale sanitario o comunque di natura speciale, i restanti rifiuti urbani dei centri residenziali e diurni di norma vengono raccolti in contenitori appositamente collocati presso tali strutture. In ogni caso la cooperativa è particolarmente attenta al più rigoroso rispetto della normativa nazionale e locale in materia.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La cooperativa ha svolto in questi ultimi anni un significativo sforzo di rinnovamento e potenziamento delle risorse di Hardware a disposizione dei dipendenti al fine di migliorare in continuo la qualità dei flussi informativi. Ha altresì provveduto a sostituire i principali software gestionali con strumenti di nuova generazione.

Output attività

Complessivamente si sono assistiti sia per la via socio assistenziale che per quella educativa n. 9.456 utenti. Inoltre nei centri prelievo si sono prelevati n 137.935 campioni sanguigni e biologici.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Centri Residenziali e Alloggi protetti per Anziani

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Gestione attività di assistenza socio sanitaria per anziani

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
643	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Centri Diurni per Anziani

Numero Di Giorni Di Frequenza: 61

Tipologia attività interne al servizio: Gestione assistenza socio sanitaria diurna. Nel corso dell'anno per effetto del Covid 19 i Centri Diurni sono stati aperti 86 giorni contro i 302 usuali

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
86	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Centri Residenziali per Disabili

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza socio sanitaria a persone disabili

N. totale	Categoria utenza
21	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Centri Diurni e Laboratori Protetti per Disabili

Numero Di Giorni Di Frequenza: 117

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza socio sanitaria e educativa per Disabili

N. totale	Categoria utenza
47	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Servizi di Assistenza Domiciliare

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza socio sanitaria per anziani a domicilio

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
2.542	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Scuole materne e nidi infanzia

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Attività educativa a minori

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
457	Minori

Nome Del Servizio: Altri servizi scolastici

Numero Di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Servizi scolastici vari: trasporto scolastico, Centri estivi, pre-post scuola, etc. educazione territoriale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
3.379	Minori

Nome Del Servizio: Assistenza educativo territoriale e domiciliare

Numero di Giorni Di Frequenza: 0

Tipologia attività interne al servizio: Attività educativa territoriale e domiciliare per minori e adulti fragili

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
35	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
415	Minori

Nome Del Servizio: Appoggio scolastico e tutoraggio a minori con disabilità

Numero Di Giorni Di Frequenza: 115

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza in ambito scolastico e supporto educativo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
1.831	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia: Partecipazione ad eventi sociali e liberalità ad associazioni benefiche per l'importo di 3.800 Euro

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Area Anziani: miglioramento della qualità della vita delle persone anziane, ausilio alle famiglie con anziani;

Area Disabili: miglioramento della qualità della vita dei minori e degli adulti disabili , aiuto alla crescita delle conoscenze didattiche dei minori con disabilità, sostegno alle famiglie per la crescita dei figli disabili e ausilio alle famiglie per la cura delle persone con disabilità in genere.

Area Educativa: aiuto alla crescita serena nei primi anni di vita, sostegno al sistema scolastico con la prestazione di servizi di completamento dell'offerta scolare, miglioramento della qualità della vita familiare facilitando la conciliazione con i tempi di vita e lavoro.

Area Sanitaria: contributo alla efficienza dei servizi di prelievo sanguigno e biologico a supporto delle prestazioni sanitarie.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa ha certificato UNI EN ISO 9001 una serie di attività legate alla progettazione e erogazione dei servizi socio-assistenziali, a carattere residenziale, semi residenziale e domiciliare per anziani e per portatori di handicap, iniziando dagli Uffici centrali e proseguendo con i siti operativi.

Dal 2003 ad oggi BVQI ha svolto 18 verifiche di sorveglianza, tutte concluse con esito positivo, inserendo di volta in volta nuove realtà operative nello scopo della certificazione. Attualmente la Cooperativa è in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

Al di là dei classici benefici che l'applicazione di un SGQ porta all'impresa, riassumibili in una maggiore efficacia ed efficienza gestionale, nel controllo del gradimento del cliente (customer satisfaction) e nell'attitudine al miglioramento continuo, la cooperativa, con il proprio Sistema di gestione della qualità, si è voluta dare ulteriori obiettivi specifici:

- individuare, nei siti certificati, i laboratori di sperimentazione e sviluppo delle buone prassi (best practices) da applicarsi nei vari servizi, o nelle fasi in cui si articolano, al fine di diffonderle presso altre strutture della Cooperativa.
- rafforzare l'attività di controllo in merito al perseguimento della Mission e degli scopi della Cooperativa, con particolare attenzione verso l'assolvimento degli obblighi sociali (liberamente assunti) verso la comunità in cui opera.
- mettere a disposizione il bagaglio di competenze e documenti prodotti nel tempo, a favore dei percorsi di accreditamento dei servizi sociosanitari rivolti ad anziani e disabili che hanno visto coinvolti numerosi servizi erogati dalla cooperativa
- poter presentare i vantaggi e il potenziale del SGQ di Domus Assistenza all'interno delle procedure di gara per il procacciamento di nuovi servizi e lavori a favore delle PPAA

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nel corso dell'esercizio, a causa della pandemia da Covid 19 e delle conseguenti restrizioni governative gli obiettivi di crescita individuati non è stato possibile raggiungerli. Si è infatti assistito ad una significativa riduzione delle attività non solo in rapporto agli obiettivi posti, ma anche in rapporto ai risultati rilevati nei precedenti anni. Tant'è che la cooperativa per la prima volta nella sua vita ha rilevato una perdita d'esercizio.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

I rischi che possono compromettere sono i seguenti:

- difficoltà a sostituire attività non rinnovate da appalti con nuovi servizi di analoga dimensione vista la saturazione del mercato di riferimento nel territorio provinciale;
- necessità di abbassare le offerte economiche, per di salvaguardare le attività in essere, riducendo o addirittura annullando la redditività per consentire la salvaguardia dei livelli occupazionali;
- Effetto inadempimento nei pagamenti dei degli utenti dei servizi accreditati e mancato intervento o ritardo nell'Aggiornamento dei contratti di accreditamento.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	32.078.272,00	36.047.240,00	34.296.583,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	8.847.405,00	9.555.223,00	9.617.968,00
Ricavi da Privati-Imprese	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00	0,00	0,00
Ricavi da altri	474.588,00	521.263,00	675.686,00
Contributi pubblici	893.636,00	297.500,00	355.293,00
Contributi privati	6.509,00	3.305,00	3.410,00

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	87.995,00	87.220,00	84.225,00
Totale riserve	14.667.304,00	14.309.674,00	13.759.795,00
Utile/perdita dell'esercizio	-236.308,00	569.338,00	566.888,00
Totale Patrimonio netto	14.430.996,00	14.966.232,00	14.410.908,00

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-236.308,00	569.338,00	566.888,00
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00	718.098,00	513.602,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-89.538,00 €	809.873,00	805.300,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	87.995,00	87.220,00	84.225,00

capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00	0,00	0,00
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00	0,00	0,00
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00	0,00	0,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00	0,00	0,00

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00
associazioni di volontariato	0,00

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	42.300.410,00	46.424.531,00	44.948.940,00

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	30.187.573,00	33.906.010,00	32.558.735,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	729.119,00	533.431,00	430.533,00
Peso su totale valore di produzione	73,09 %	74,18 %	73,39 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizio	32.078.272,00	8.847.405,00	40.925.677,00
Lavorazione conto terzi	0,00	0,00	0,00
Rette utenti	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi	0,00	474.588,00	474.588,00
Contributi e offerte	893.636,00	6.509,00	900.145,00
Grants e progettazione	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	19.535.550,00	7.425.511,00	26.961.061,00
Servizi educativi	2.213.827,00	720.401,00	2.934.228,00
Servizi sanitari	429.355,00	281.448,00	710.803,00
Servizi socio-sanitari	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	481.096,00 €	481.096,00
Contributi	893.636,00	6.509,00	900.145,00
Servizi disabili	9.899.540,00	420.045,00	10.319.585,00

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	32.971.908,00	78,00 %
Incidenza fonti private	9.328.502,00	22,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

La Cooperativa è iscritta all'elenco dei destinatari della quota del 5 per mille dell'IRPEF.

Finora sono stati raccolti i fondi dell'anno 2018 per l'importo di € 2885. La promozione delle iniziative è avvenuta attraverso la relazione sulla gestione dei vari bilanci d'esercizio. Causa pandemia non è stato comunicato la raccolta dell'anno 2019.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le finalità della raccolta effettuata è quella di predisporre progetti di natura esclusivamente sociale, compatibilmente con le somme a disposizione.

Distribuzione del valore aggiunto globale netto

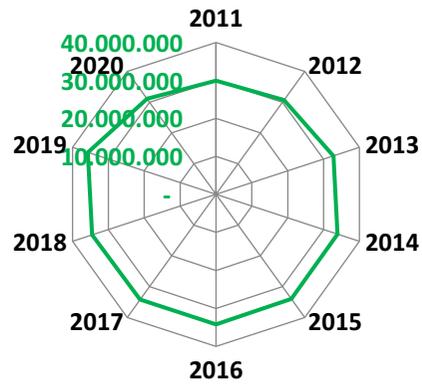
Ai fini di una più esaustiva informazione si riporta l'andamento, sia in termini numerici che grafici, del valore aggiunto globale netto la relativa distribuzione ai principali stakeholders nell'ultimo decennio.

Prospetto sintetico di determinazione del valore aggiunto globale netto

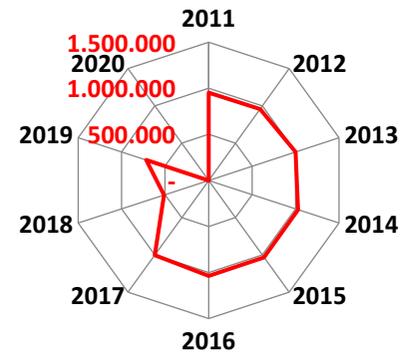
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
VALORE PRODUZIONE	36.908.035	38.928.899	41.331.731	42.422.973	44.045.363	44.834.678	44.125.994	45.307.643	46.424.531	42.300.409
COSTI PRODUZIONE	5.943.216	7.045.524	7.743.041	8.178.730	9.485.899	10.149.131	9.588.367	9.710.484	10.084.021	10.222.116
V. A. CARATT. LORDO	30.964.819	31.883.375	33.588.690	34.244.243	34.559.464	34.685.547	34.537.627	35.597.159	36.340.510	32.078.293
Saldo fin. con terzi e comp. straord.	21.900	113.403	83.547	74.608	3.123	21.779	16.102	31.549	29.114	96.103
V. A. GLOBALE LORDO	30.942.919	31.996.778	33.672.237	34.318.851	34.556.341	34.707.326	34.553.729	35.628.708	36.369.624	31.982.190
Amm.ti, sval.ni e acc.ti	991.846	1.245.084	930.467	426.241	530.991	498.079	335.008	1.085.865	626.034	799.770
V. AG. GLOBALE NETTO	29.951.073	30.751.694	32.741.770	33.892.610	34.025.350	34.209.247	34.218.721	34.542.843	35.743.590	31.182.420

V. AG. GLOBALE NETTO	29.951.073	30.751.694	32.741.770	33.892.610	34.025.350	34.209.247	34.218.721	34.542.843	35.743.590	31.182.420
Soci	952.851	956.642	1.001.591	1.029.020	1.031.362	1.036.417	1.001.870	513.602	718.098	-
Risorse umane	27.635.612	28.566.120	30.451.071	31.668.161	31.978.156	32.090.109	32.097.783	32.959.903	33.949.850	31.091.327
Pubblica Amm.ne	678.258	541.245	604.125	559.622	362.949	446.335	495.018	432.694	436.548	261.924
Movimento cooperativo	73.893	86.732	80.024	78.350	82.083	83.210	89.176	86.763	86.836	65.477
Domus Assistenza stessa	610.459	600.955	604.959	557.457	570.800	553.176	534.874	549.881	552.258	- 236.308

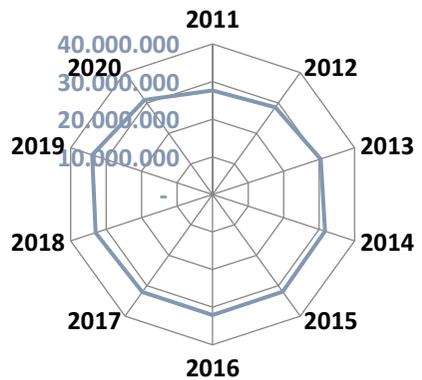
Evoluzione del valore aggiunto globale netto



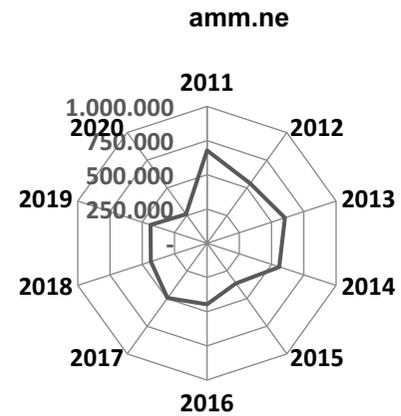
Evoluzione del ristorno ai soci



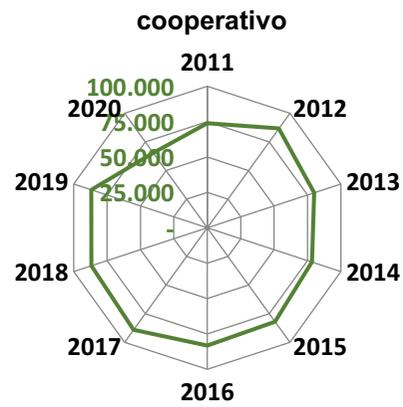
Evoluzione delle risorse destinate al lavoro



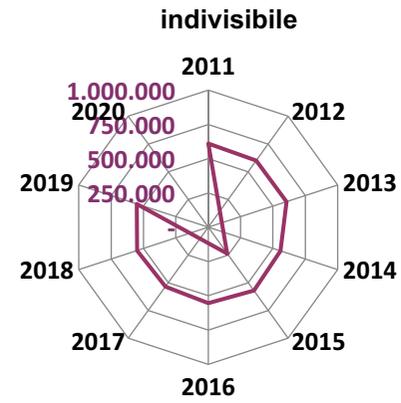
Evoluzione risorse destinate alla pubbl.



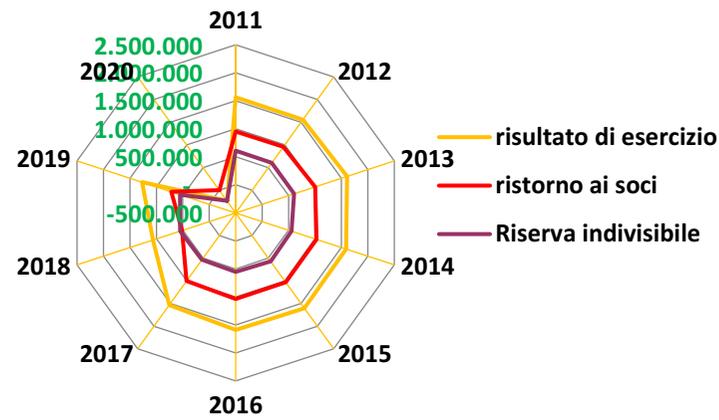
Evoluzione risorse destinate al mov.



Evoluzione risorse destinate a riserva



Distribuzione del risultato d'esercizio



8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non presenti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Da tempo la cooperativa, come già accennato, ha individuato forme di welfare per i propri dipendenti che risultano di particolare gradimento: part-time reversibile, flessibilità orario di lavoro e affiancamento all'assunzione e al rientro della maternità.

Non esistono differenziazioni di genere e nello sviluppo della carriera e nella remunerazione dei ruoli e delle funzioni.

La cooperativa inoltre è scrupolosamente attenta a soddisfare i requisiti per il rispetto dei diritti umani ed alla normativa contro la corruzione, anche attraverso l'adozione e la vigilanza del manuale di organizzazione controllo e gestione ex L. 231 /01

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Per quanto riguarda la formazione del bilancio gli organi deputati sono molteplici dal Direttore ai ruoli amministrativi, al commercialista per gli aspetti contabili, amministrativi e fiscali. Vengono inoltre coinvolti anche i vari uffici di Area operativa e la società di server per la gestione del personale per la elaborazione di dati ed informazioni richieste in nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Quest'ultima viene predisposta dal presidente del CdA. Complessivamente per questa attività sono coinvolte circa 20 persone.

L'approvazione del bilancio si svolge in tre fasi:

-Valutazione del bilancio e proposta di l'approvazione assembleare da parte del CdA. Di norma vengono impiegate tre o più sedute con focus principalmente sul risultato e le prospettive future. La presenza dei componenti dell'Organismo, come già rilevato è pressoché totalitaria.

- Relazione del Collegio sindacale con funzioni di revisore legale dei conti. L'attività di controllo si svolge, oltre che a cadenza trimestrale, entro 15 giorni dalla proposta di approvazione del bilancio d'esercizio e dura mediamente dai 3 ai 4 giorni di lavoro con successivo rilascio della relazione. Viene inoltre predisposta la relazione effettuata da una società di revisione ai fini della L. 59/92.

- Approvazione del bilancio da parte dell'assemblea. Di norma si effettua in seconda convocazione. I soci partecipanti, direttamente o per delega, variano in media dalle 250 ai 350 persone.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

L'attività di formazione del bilancio comporta sia un lavoro di gruppo che individuale a seconda degli argomenti e/o delle competenze. Il lavoro è comunque coordinato dal direttore. Gli argomenti trattati e le decisioni prese sono strettamente legate al rispetto scrupoloso della normativa vigente in materia di bilancio.

L'attività di approvazione del bilancio consiste nella preventiva valutazione e condivisione delle politiche aziendali specie con riguardo allo sviluppo della cooperativa e l'analisi dei fattori di miglioramento da parte del CdA e nell'approvazione assembleare dell'operato degli amministratori e nella presa (o rigetto) delle conseguenti decisioni.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

*Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Sig. Gaetano De Vinco*

IL sottoscritto Gilli Guido, nato a Formigine (MO), il 02/01/1957

dichiara

consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi della normativa vigente.

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

GILLI GUIDO

(firma digitale)